



ARTICOLO

Maestri di letteratura italiana. Seminario per i 100 anni dell'Università di Firenze

Introduzione

Simone Magherini

Nota di presentazione del coordinatore scientifico del seminario "Maestri di letteratura" promosso dalla sezione di "Letteratura italiana e Romanistica" del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze in occasione del centenario dell'Università.

Presentation note from the scientific coordinator of the "Masters of Literature" seminar promoted by the "Italian Literature and Romance Studies" section of the Department of Letters and Philosophy of the University of Florence on the occasion of the university's centenary.

Parole chiave: Unifi, centenario, letteratura italiana.

Keywords: Unifi, centenary, italian literature.

Sommario: Nota di presentazione

Peer review

Submitted 17/04/2025

Accepted 07/05/2025

Published 23/10/2025

Open access

© 2025 | Attribution - Non commercial - Non derivatives (IT)

Cita come

Simone Magherini, *Maestri di letteratura italiana. Seminario per i 100 anni dell'Università di Firenze Introduzione* in Rivista DILEF - V, 2025/5 (gennaio-dicembre), pp. 237-238. 10.35948/DILEF/2026.4377

DOI

10.35948/DILEF/2026.4377

Nota di presentazione

In occasione del centenario dell'Università degli Studi di Firenze la sezione di "Letteratura italiana e Romanistica" del Dipartimento di Lettere e Filosofia, nell'ambito del ciclo di incontri *Un secolo di eccellenza. I grandi umanisti dell'Università di Firenze*, ha promosso il 21 maggio 2024 nell'Aula Magna del Plesso didattico di Via Laura un seminario intitolato *Maestri di letteratura italiana*, per celebrare il magistero di cinque docenti, Lanfranco Caretti, Domenico De Robertis, Giorgio Luti, Mario Martelli e Sergio Romagnoli, che hanno insegnato Letteratura italiana nella Facoltà di Lettere e Filosofia di Firenze tra gli anni Sessanta e gli anni Novanta, e che hanno contribuito con un'intensa attività didattica e scientifica a rendere il nostro Ateneo un'eccellenza non solo italiana ma internazionale.

La ricostruzione del profilo culturale e civile dei cinque studiosi è stata affidata a coloro che sono stati diretti testimoni del loro insegnamento e della loro attività di ricerca, prima come allievi e poi come colleghi all'Università di Firenze: Gino Tellini, professore emerito di Letteratura italiana, per Lanfranco Caretti; Paolo Orvieto, già docente di Letteratura italiana e di storia della critica e della storiografia letteraria, per Domenico De Robertis; Anna Nozzoli, già docente di Letteratura italiana, per Giorgio Luti; Francesco Bausi, docente di Filologia della letteratura italiana, per Mario Martelli; Roberta Turchi, già docente di Letteratura italiana, per Sergio Romagnoli.

Gli interventi, ora qui insieme raccolti, consentono di riflettere non solo sugli aspetti filologici, critico-interpretativi e storici che caratterizzano il contributo originale di ogni singolo studioso nel campo degli studi letterari, ma di riconoscere in una sinfonica pluralità di voci e di metodologie critiche il tratto distintivo della scuola fiorentina, di una realtà accademica non chiusa in se stessa ma capace di rinnovarsi e di guardare al futuro.

La memoria di cinque maestri di letteratura italiana, che hanno senz'altro lasciato segno della loro incisiva presenza nell'Università di Firenze e che hanno dato lustro allo studio dell'italianistica in Italia e nel mondo, mette in evidenza anche un altrettanto importante momento di riconoscimento: ripercorrendo le tappe decisive nella formazione e nella carriera dei grandi studiosi del passato, si riscontrano i loro insegnamenti, i metodi e le conoscenze negli allievi, attuali studiosi e docenti, che consolidano la tradizione critico-filologica dell'italianistica dell'Università di Firenze nella cultura umanistica e nel panorama italiano e internazionale.

Firenze, 25 marzo 2025